



TRIBUNALE di VALLO DELLA LUCANIA
via A. de Hippolytis, 84078 – tel 0974.713111-

email tribunale.vallodellalucania@giustizia.it

Ufficio del Dirigente

Prot. n. 120.1

Vallo, - 3 SET, 2021

Oggetto: Contributo unificato – Mutamento del rito ai sensi dell'art. 667 c.p.c. – Esigibilità del contributo unificato per la successiva fase del giudizio e relativa misura.

Circolare interna n. 7/2021

Al direttore e funzionari sez. civile
sede

Al Presidente C.O.A.
sede

e, p.c. Al Presidente e Magistrati sezione civile
sede

Con provvedimento del 15/10/2020, pubblicato sul Foglio d'Informazione n. 1/2021, la D.G. degli Affari Interni del Ministero della Giustizia ha chiarito, con riferimento all'ipotesi di contributo unificato in caso di mutamento del rito disposto ai sensi dell'art. 667 c.p., che *“in materia locatizia l'opposizione svolta dall'intimato introduce, ai sensi dell'art. 667 c.p.c., un procedimento a cognizione piena, con un nuovo ed autonomo rapporto processuale rispetto alla fase sommaria, stante l'adozione da parte del giudice dei provvedimenti di rilascio, o inerenti i pagamenti non contestati, e la prosecuzione del giudizio, previa ordinanza di mutamento del rito ex art. 426 c.p.c. Pertanto, le domande svolte a seguito di mutamento del rito non estendono i loro effetti al procedimento sommario, e resta dovuto, da parte del proponente, un autonomo contributo unificato (commisurato al valore della domanda); tale contributo spetta per intero, secondo i criteri di cui all'art. 13, comma*

1, d.P.R. 115/2002, oltre a un nuovo importo forfettario, stante la tassatività delle disposizioni dell'art. 13, comma 3, d.P.R. n. 115/2002 sui casi di dimezzamento del contributo (per i procedimenti speciali ivi espressamente indicati), e l'eccezionalità delle norme di esenzione totale o parziale da un tributo (quale deve ritenersi il contributo unificato), come tali non suscettibili di applicazione estensiva al di fuori dei casi previsti per legge".

Ne consegue che questo ufficio, attenendosi alla previsione ministeriale, dispone che in caso di opposizione ex art. 667 cpc promossa dall'intimato a cui faccia seguito un'ordinanza di mutamento del rito ex art. 426 cpc, la cancelleria provvederà, al momento dell'apertura del nuovo procedimento, a verificare l'avvenuto pagamento del C.U. per intero e dei diritti forfettizzati da parte di chi ha proposto l'opposizione.

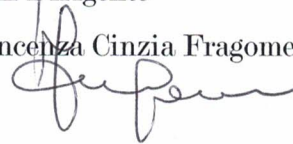
Nel caso di mancato versamento dovrà essere attivata la procedura di riscossione.

La presente circolare sarà pubblicata sul sito nelle news e nella sezione Trasparenza/Organizzazione

Vallo della Lucania, 3.9.2021

Il Dirigente

Dott.ssa Vincenza Cinzia Fragomeno



V° Il Presidente

Dott. Gaetano De Luca

